

Gtm, cento pannelli con i tempi di attesa. Dal prossimo autunno i viaggiatori saranno informati sul passaggio degli autobus. Ma i cittadini segnalano ritardi e sporcizia

E in città circolano i mezzi più confortevoli, ma solo per i Giochi del Mediterraneo

PESCARA. Cento pannelli teleinformativi che indicano i tempi di attesa per il passaggio degli autobus. E' il nuovo investimento della Gtm, che punta a migliorare il servizio offerto agli utenti. I tempi di attivazione sono previsti per il prossimo autunno.

In città stanno circolando anche autobus più confortevoli. Linee supplementari attive nel periodo dei Giochi che dalla stazione raggiungono le sedi della kermesse.

Due buone notizie per i tanti pescaresi che viaggiano con pullman spesso inadatti a soddisfare le loro esigenze. Sono diversi i problemi dei viaggiatori alle prese con i mezzi pubblici: dalla sporcizia ai tempi di attesa di alcune linee, fino alle difficoltà dei disabili. Sono proprio gli invalidi ad avere maggiori problemi. Tra di loro c'è Umberto Di Francesco, da 7 anni sulla sedia a rotelle. L'uomo non può spostarsi con l'auto e per raggiungere il centro deve utilizzare i mezzi pubblici. A volte con parecchi problemi. «Stavo aspettando il 38, ma dalle 11 e 10 alla mezza non è passato neanche un autobus con la pedana», spiega. Decide di rivolgersi all'Arpa, ma inutilmente: «Mi hanno detto di pazientare fino al 5 luglio, perché i mezzi con la pedana sono serviti per i Giochi». L'uomo ritenta e nel pomeriggio raggiunge di nuovo la fermata. «Ho aspettato per un'ora. Poi è passato un autobus diretto a Chieti, ma l'autista non mi ha neanche visto». Molte volte, denuncia, «non sanno neppure di averla la pedana».

A lamentarsi sono anche i più anziani: «Spesso non riusciamo a scendere alla fermata giusta perché non sostano», dice una donna che prende abitualmente il 2/. «Per non parlare dell'attesa. A causa del traffico si aspetta molto più del dovuto», aggiunge. «Non è sempre così, ma spesso gli autisti sono poco inclini alle nostre esigenze», lamenta Sandro D.G.. «Alcune linee sono impraticabili. Manca l'aria condizionata e a volte sono sporchissime».